LAGUNA (Imola)

F 88, II SO, 0° 42' 55'', 44° 21' 52''

Il « fondo di capanna » n. 3 della stazione neolitica di questa località pubblicata da Bignardi (Bignardi P., 1962. **Una stazione neo-eneolitica ed una dell'Età del Ferro scoperte nei pressi di Imola.** Preistoria dell'Emilia e Romagna, pagg. 237, 238) è costituito da due cavità intersecantisi, del diametro di circa tre metri e dello spessore di ottanta centimetri, site ad una profondità intorno ai tre metri.

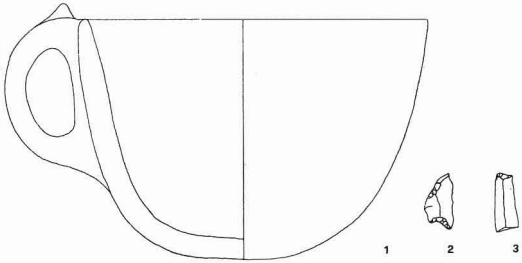

Fig. 1 - Manufatti litici e ceramici del Neolitico Inferiore di Laguna.

Oltre ad alcuni frammenti ceramici, fra i quali si è potuta ricostruire la forma illustrata (fig. 1 n. 1), con presenza di decorazioni a solcature parallele affini a quelle riscontrabili nell'area di Fiorano, furono rinvenuti vari manufatti silicei principalmente laminari e due nuclei a lame.

Fra questi materiali è riconoscibile un trapezio a base concava opposta a « piquant trièdre » (fig. 1 n. 2) ed una troncatura su lamella frammentaria (fig. 2 n. 3).

In base alle attuali conoscenze questa struttura è da attribuire ad un momento del Neolitico Inferiore forse antecedente alle facies classiche di Fiorano dove non compaiono trapezi di alcun tipo.

Bernardino Bagolini - Paolo Biagi - Paolo Bignardi